

***ISTITUTO PARITARIO
‘KENNEDY’***

Istituto Tecnico Commerciale (D.M. 07/01/2004)
Via Santa Lucia Filippini, 16
Frascati (RM)
Tel. 06-94015143

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V° SEZ. A

Corso A.F.M.

(O.M. n° 67 del 31-03-2025, art.10)

A.S. 2024/2025

INDICE



ORGANIGRAMMA	3
FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA	5
RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO	7
ISTITUTO TECNICO–AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
ELENCO ALUNNI INTERNI	11
PROFILO DELLA CLASSE V sez. A:	12
INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO)	17
TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA	19
OBIETTIVI	20
ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO	21
ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2024/2025	22
PROVE SIMULATE	23
NUCELI TEMATICI CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDI	23
CURRICULUM DELLO STUDENTE	24
PROVE INVALSI	24
CANDIDATI ESTERNI	24
PROGRAMMI	27
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	39

ORGANIGRAMMA

ISTITUTO PARITARIO "KENNEDY" FRASCATI

Istituto Tecnico Commerciale D.M. 07/01/2004



UNICA SEDE OPERATIVA:

FRASCATI

Società di gestione

**Complesso Scolastico Internazionale
"Kennedy"**

- GESTORE

Prof. ssa Cesarina Cappia

- COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Vincenzo Fascione

- VICARIO

Prof. Heriberto Ricottini

- REFERENTE DEL CORSO

Prof.ssa Selma Guarino

-RESPONSABILE BES

Dott.ssa Catia Del Monte

- RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Rag. Michela Fella

- SEGRETERIA DIDATTICA
(mattina)

Rag. Pierina Buglia

- PERSONALE AUSILIARIO

Cristina Bruschi

FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



La città di Frascati è il principale centro dei castelli Romani, situata nella zona sud-est di Roma. Nel complesso è un ottimo compromesso tra la tranquilla vita di provincia e quella caotica della metropoli di Roma. La ristorazione costituisce una delle maggiori fonti di impiego della popolazione locale, insieme al settore turistico, commerciale e alla libera professione. C'è anche un diffuso pendolarismo. Il Complesso Scolastico Internazionale Kennedy con l'istituzione dei Licei, del settore economico e dell'alberghiero compendia l'offerta formativa per tutte le attività presenti sul territorio, offrendo agli studenti un ventaglio di possibilità di scelta fra i diversi indirizzi in atto.

In più, in alcune strutture del centro e limitrofe, gli studenti del Kennedy svolgono stage di alternanza scuola – lavoro. Gli istituti di ricerca quali ENEA, INFN, CNR e l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone costituiscono punti di riferimento per gli studenti del Kennedy per ampliare l'offerta formativa.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori è rivolto a facilitare l'inserimento dei giovani nel contesto sociale ed operativo.

In tale realtà il Kennedy si pone come polo di riferimento nella lotta al contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione, ma anche nell'offerta di formazione indirizzata ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro, a soddisfare le istanze professionali con corsi pomeridiani - serali per:

- adulti reintegrati nel circuito scolastico,
- adulti disoccupati,
- immigrati privi di titolo di studio,
- giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola,
- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA



L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, è operativo dal 2004 con sede unica in Frascati, Via Santa Lucia Filippini 16.

La scuola si avvale (dal 21/07/2008) del riconoscimento di Qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificato n° 13677 Certiquality n° IT-554335 CISQ, puntualmente rinnovato ogni anno.

Il Complesso Scolastico Internazionale è ubicato in un fabbricato totalmente ristrutturato, a piano terra, a fronte strada, cui si aggiungono altre tre aule al primo piano con due servizi igienici, uno per le donne e uno per i maschi. Gli spazi sono razionalmente distribuiti, gli ambienti spaziosi e arieggiati, tutti riscaldati da una caldaia centralizzata. Nei periodi caldi funzionano i condizionatori d'aria, assicurando così agli studenti e al personale di operare in un ambiente distensivo e accogliente.

La Presidenza è in fondo al corridoio e permette il controllo visivo di tutto quello che avviene all'interno della scuola. La segreteria, fornita di dispositivi tecnici efficienti, è collocata di fronte all'entrata, al centro dell'immobile; dispone di un'ampia vetrata che permette al personale di controllare le entrate e le uscite di ogni persona. Accanto alla segreteria sono disposti i bagni per le donne, mentre quelli per gli uomini sono dislocati uno vicino alla Presidenza e un altro in fondo al corridoio. Di fronte alla Presidenza, è disposto un bagno per i portatori di handicap. Gli insegnanti si servono di un bagno riservato, collocato in fondo al corridoio.

Le aule, per lo svolgimento delle lezioni, sono tutte confortevoli e adeguatamente ariose, sulle cui pareti insistono le cartine geografiche, utili per un'attività didattica integrata. Le aule che si affacciano sulla via principale sono dotate di porte antipanico, che permettono, in caso di necessità, l'evacuazione immediata degli studenti e di tutto il personale della scuola.

Le aree antistanti l'edificio della scuola sono protette da paletti che consentono agli studenti e a tutto il personale di evacuare rapidamente dalle aule, in caso di calamità naturali, di incendio o di necessità contingenti.

Il Complesso Scolastico Kennedy dispone, altresì, di una sala per gli insegnanti, utile per l'espletamento di tutte quelle necessità collaterali all'attività di docenza. I registri personali, i compiti da correggere, i testi sono custoditi negli appositi cassetti personali, forniti di chiave.



La **biblioteca** si avvale di circa 5000 volumi tra enciclopedie, testi scolastici, romanzi, etc. a disposizione degli alunni e degli insegnanti, conservati nella Presidenza e negli armadi disposti lungo il corridoio.

Il **laboratorio di informatica** è utilizzato dall'insegnante di informatica e da quello di matematica per le esercitazioni pratiche ed è ubicato in via Felice Ferri n.4.

Allo stesso numero civico si trova il **laboratorio scientifico**, che è stato integrato ultimamente da nuove strumentazioni e consente agli alunni del biennio di poter eseguire gli esperimenti previsti dalla programmazione didattica e conoscere, dal vivo, le parti del corpo umano.

Il Complesso scolastico Kennedy Internazionale, è operativo anche per i seguenti indirizzi scolastici: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Sportivo, Istituto Professionale Alberghiero.

La Gestione del Complesso Scolastico Internazionale Kennedy ha stipulato convenzioni con le seguenti strutture e palestre:

- T.C. le colline di Lucullo SPA;
- Free Time Sporting Centre;
- ASD Judo Frascati;
- Stadio Comunale VIII settembre;

L'utilizzo degli impianti avviene a gruppi, a squadre, collettivamente e anche singolarmente con incontri, programmati dalla scuola, per soddisfare le esigenze scolastiche, in ottemperanza dei programmi ministeriali previsti per i vari indirizzi scolastici funzionanti nell'istituto.

In tali strutture sono organizzate, oltre le normali attività scolastiche, anche gare, competizioni amatoriali e dilettantistiche, allo scopo di creare momenti di aggregazione, di confronto, di socializzazione non solo fra gli studenti, ma anche fra gli atleti e soggetti vari che frequentano tali strutture.

RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO



L'Istituto Paritario Kennedy, unica sede, è ubicato nella zona centrale di Frascati, serve un vasto bacino di utenza ed è frequentato da ragazzi provenienti dalle località: Ciampino, Zagarolo, Finocchio, Valle Martella, Marino, Nemi, Pavona etc.

Il contesto socio-economico-culturale da cui provengono gli studenti è quello della piccola e media impresa, dell'artigianato, dei dipendenti di Enti Pubblici, di aziende private e professionali.

L'Istituto fa parte del Consorzio Scuola-Lavoro; è in stretto collegamento con i servizi dell'ASL territoriale, relativamente alla prevenzione delle tossicodipendenze e con i servizi di ascolto dei problemi dell'età adolescenziale; il tutto in collaborazione con il servizio C.I.C.

Il Complesso scolastico si avvale della collaborazione delle psicologhe: Prof.ssa Barbara Pozzi e Dott.ssa Catia Del Monte, che con la loro presenza assicurano agli studenti un'assistenza costante e idonea ai bisogni non solo degli studenti affetti da disabilità, ma anche per quegli alunni caratterialmente fragili e non del tutto scolarizzati.

Un ruolo di responsabilità nella scuola svolgono le Prof.sse Nicoletta Silo, Camilla De Angelis e Valentina Forniti, che coordinano le attività didattiche ed organizzative tra la Dirigenza e tutti gli operatori scolastici dell'Istituto, nonché assicurano i rapporti informatici con gli organi ministeriali.

L'Istituto, seguendo l'insegnamento oratoriale di **Don Bosco**, con le sue iniziative ed i suoi corsi, mira a promuovere e migliorare la formazione degli allievi con l'obiettivo di raggiungere il successo formativo e culturale degli stessi per dotarli di competenze e capacità, al fine di metterli in condizione di affrontare il mondo del lavoro e/o per continuare i percorsi universitari.

L'Istituto, definito dal suo stesso fondatore, come **Scuola di Salesiani Laici**, pone la massima attenzione al rispetto e alla considerazione della personalità dell'allievo, seguendo quindi l'insegnamento di **S. Filippo Neri**.



Linee guida di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Quadro orario

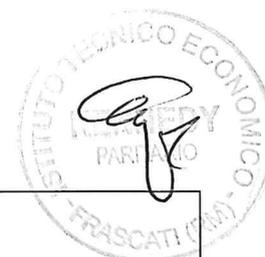
	2° biennio		5° anno
	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria: francese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Oltre l'aspetto culturale e professionale, la scuola offre progetti e attività che hanno lo scopo di favorire il percorso di crescita formativo ed educativo e di valorizzare tutti gli aspetti inerenti ad una valorizzazione delle competenze acquisite.

Al termine del percorso quinquennale, lo studente ha l'opportunità:

- inserirsi nel mondo del lavoro;
- seguire gli studi universitari.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



MATERIA	DOCENTE	Funzione
	Vincenzo Fascione	Coordinatore delle attività didattiche ed educative
Italiano	Federica Lalli	Docente e Coordinatore di classe
Storia	Federica Lalli	Docente
Matematica	Alessia Perialisi	Docente
Inglese	Benedetta Tavani	Docente
Francese	Francesca Caldaroni	Docente
Spagnolo	Maria Luisa Vaiano	Docente
Economia Aziendale	Roberto Capone	Docente
Diritto	Eva Mirotti	Docente
Economia Politica	Selma Guarino	Docente e referente Ed. Civica
Scienze Motorie	Marco Casoli	Docente (P.F.I.)
Sociologia delle religioni	Silvana Palmieri	Docente

Rappresentanti di classe: Colombo Matteo, Chiara Manalo

Rappresentanti dei genitori: Marina Di Lorenzo, Valentin Dona

Discipline esterne (designate dal MIUR con D.M. N° 13 del 28.01.2025):

Economia Aziendale (classe di concorso A045)	Prova scritta e orale
Lingua e cultura straniera (classe di concorso AB024)	Prova orale
Matematica (classe di concorso A026/027)	Prova orale

Discipline interne scelte dal consiglio di classe (verbale n. 5 del 06-02-2025)

Lingua e Letteratura Italiana (classe di concorso A012)	Prova scritta e orale
Diritto (classe di concorso A046)	Prova orale
Economia Politica (classe di concorso A046)	Prova orale

ELENCO ALUNNI INTERNI

(Si omettono nome e cognome dei candidati per la protezione dei dati personali,

Nota 21.03.2017 protocollo n. 10719)



1	BNDDNL06D08H501D
2	BNFLRD05E10H501H
3	BRNLRD06T19H501S
4	BRTLSS05R59H50MU
5	CHCRAA06H47H501D
6	CLMMTT07A08H501X
7	CRSNCL05B20A488E
8	DNGMNL06B14D972B
9	DNOFBA04H05Z100T
10	DVRGNN06A25H501O
11	FLRGFR05T33H501H
12	LPNMTT06C13H501U
13	MCNLND06M28H501K
14	MEIVLI05H47H501I
15	MLGCSR05M03H501W
16	MNLCRM07A50Z216O
17	PPLCST06S20H501T
18	PRSFNC06B21D972A
19	PRTMNC06P58H501S
20	RSTNCL06S01H501E
21	RTNDNL06D12H501R
22	SVRFNC06H14H501S
23	TDNDNL05L21H501Z
24	VRSSFO06S27H501M



PROFILO DELLA CLASSE V sez. A:

La classe si compone di 24 alunni, di cui 5 donne. Ci sono 7 alunni con PDP, tra i quali 3 BES e 4 DSA.

La composizione è rimasta compatta sin dall'inizio dell'anno scolastico, tranne l'inserimento di un alunno a fine ottobre che si è integrato agevolmente al gruppo classe.

La scolaresca appare dal punto di vista didattico-culturale spesso poco motivata e distratta. Ci sono marcati elementi in grado di trainare positivamente la scolaresca. Soltanto una piccola parte degli studenti è partecipe all'attività didattica e appare abbastanza impegnata e interessata.

Il percorso nella maggior parte dell'anno è stato piuttosto difficile, a causa di un sofferto iter scolastico per alcuni che sono stati un elemento deterrente ai fini di un normale svolgimento delle lezioni. Parte degli studenti è riuscita a cogliere soltanto alcuni aspetti della complessiva preparazione, pertanto non ci sono elementi nella scolaresca che eccellono. Per alcuni sono stati apprezzati gli sforzi profusi in questo ultimo periodo. La frequenza all'attività didattica è stata comunque regolare.

I programmi delle varie discipline sono stati svolti in maniera regolare secondo il piano didattico stilato all'inizio dell'anno.

Relativamente al PCTO, tutti gli alunni hanno raggiunto il numero delle ore previste dalla normativa vigente.



INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione definiti nel Consiglio di classe, sono resi noti agli alunni attraverso gli atti relativi alla programmazione. Si adottano nella programmazione annuale quelle forme di flessibilità che i singoli Consigli di classe ritengono necessarie all'attuazione dei progetti e all'attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio dell'integrazione e della formazione.

Metodologie e strumenti didattici

Non si fa riferimento ad un unico criterio metodologico, ma a svariati i metodi, in base alla loro funzionalità e alle risorse umane a disposizione.

A seconda delle discipline sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lavoro di gruppo;
- Discussione guidata;
- Tecnica del problem-solving;
- Flipped classroom.

Procedure della didattica

MODALITA'	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec. aziendale	Diritto	Ec. politica	Sc. Motorie	St. Religioni	Ed. Civica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione multimediale (c.d., fotocopie, filmati, riviste, ecc)	x	x	x	X		x	x	x			x
Lezione pratica/grafica					x			x			x
Lavoro di gruppo	x				x	x	x	x		x	x
Discussione guidata	x	x				x	x	x		x	X
Simulazione	x	x				x	x	x			X
Esercitazione			x	x	x	x	x	x		x	X
Studio individuale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Teatro		x									

Strumenti di lavoro



STRUMENTI	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec. aziendale	Diritto	Ec. politica	Sc. Motorie	St. Religioni	Ed. Civica
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavagna	X	x	x	x	X	x	X	x	X	X	X
Dispense	x	x	X	x	x	x	x	X	X		X
Fotocopie	X	X	X	X	x	x	X	x			X
Carte geografiche		x					X	x			
Video		x				x	X	x	x	x	X
Palestra									x		X
Riviste, quotidiani		x				x	x	x	x		X
C.D.			X	X							

Strumenti di verifica (utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità)

VERIFICA	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec. aziendale	Diritto	Ec. politica	Sc. Motorie	St. Religioni	Ed. Civica
Colloquio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Prova pratica						x			x		
Prova strutturata	x	x	x	x	x	x	x	x			X
Relazione	X	x				x	x	x			X
Esercizi			x	x	x	x			x		X
Interventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Approfondimenti collegamenti	x	x				x	x	x			X

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

Nel processo di valutazione, il Consiglio di classe ha tenuto conto:

- Il livello di partenza;
- L'evoluzione del processo di apprendimento;



- Le competenze raggiunte;
- Il metodo di lavoro;
- La rielaborazione personale;
- L'impegno;
- La partecipazione;
- La presenza;
- La puntualità nelle consegne;
- L'interesse, attenzione.

Criteri di valutazione

Prove orali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale e proprietà di linguaggio;
- Successione logica degli argomenti;
- Coerenza e pertinenza degli interventi;
- Efficacia comunicativa.

Prove scritte:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale;
- Coerenza e pertinenza delle argomentazioni;
- Uso di termini tecnici.

Recupero:

Sono state svolte attività di recupero ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, consistenti nella ripetizione della lezione e/o nell'impostazione diversa della stessa. Al termine del primo quadrimestre si è proceduti nel modo seguente:

- per le insufficienze lievi (voto 5) si è proceduto al recupero nelle ore curricolari;
- per le insufficienze gravi sono stati organizzati corsi di recupero in orari extrascolastici e informati i genitori.

Gli elaborati con i relativi voti, prima di essere archiviati e trascritti i voti sul registro personale dell'insegnante, sono stati dati in visione agli studenti per le necessarie osservazioni e per renderli consapevoli degli errori commessi e dei voti loro attribuiti. I punteggi relativi alle prove scritte e a quelle orali sono stati attribuiti in base agli indicatori delle griglie di valutazione, proposte dai tecnici della disciplina e concordate

collegialmente in sede dipartimentale all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025 e riportato nel presente documento.



Obiettivi educativi e comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino nel mondo;
- lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- la capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- lo sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- acquisizione e condivisione delle norme dell'istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati ecc.);
- acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella relata del gruppo;
- partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (visite guidate, viaggi d'istruzione, conferenze ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali

Il Consiglio di classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- capacità di analizzare, sintetizzare, fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche ed operative;
- capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)



I percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro di cui al D. Lgs. 15/4/2005, n°77, ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” a decorrere dall’a.s. 2018/2019 (L. 30/12/2018, art.1, comma 784), sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale del percorso di studi negli Istituti tecnici.

Il D.M. n° 226 del 12.11.24 ha reso obbligatoria, ai fini dell’ammissione all’Esame di Stato, la partecipazione all’attività del PCTO, a partire dall’a.s. 24/25, da effettuare nell’ultimo triennio per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore del corso di studi per gli alunni esterni, e per intero per quelli interni.

L’attività del PCTO si articola nel modo seguente:

- Spiegazione del progetto Alternanza Scuola – Lavoro, in aula;
- Presentazione teorica, in classe della struttura ospitante;
- Comportamenti e obblighi dello studente nella struttura ospitante;
- Obiettivi formativi e competenze da acquisire;
- Funzione del tutor interno e di quello esterno.

Inoltre, lo studente deve acquisire i seguenti obiettivi formativi:

- Attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico grazie all’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni di interessi personali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, le istituzioni e la società civile;
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo correlare, sociale ed economico del territorio.

E le seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenze in materia di cittadinanza;

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Gli obiettivi prefissati, in termini di competenze e comportamenti, sono raggiunti dai ragazzi, in maniera diversificata con l'acquisizione di conoscenze necessarie allo svolgimento del lavoro di settore. I risultati degli alunni sono sempre positivi e spesso accompagnati da note critiche relativamente alle aspettative iniziali o a ciò che avevano studiato nel pre progetto.

Il periodo di svolgimento dell'intero progetto riguarda gli anni scolastici degli ultimi tre anni. Gli studenti, nel secondo biennio, perlopiù, hanno scelto, individualmente, le strutture ove seguire le fasi di lavorazione settoriali, mentre al quinto anno hanno frequentato le strutture convenzionate con l'Istituto Kennedy, in base alla programmazione iniziale.

TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA



Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge 92 del 2019 sono state suddivise in due macro aree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dell'indirizzo.

Per la trattazione degli argomenti inerenti all'educazione civica, un'apposita commissione ha distribuito le tematiche per tutto il quinquennio agli insegnanti delle varie discipline, attenendosi, per quanto possibile, alle affinità delle varie materie, in ordine progressivo alla maturazione degli allievi.

Pertanto le tematiche sono state ripartite nel quinquennio per materie, secondo lo schema seguente:

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	La Costituzione, decalogo del buon cittadino italiano, geodiversità e sostenibilità	Lettura di testi e saggi sulla Costituzione italiana, analisi del testo poetico dell'Inno Nazionale	Solidarietà e beni comuni	principi fondamentali della Dichiarazione e Universale dei diritti umani e la Carta dei diritti dell'UE	fonti del diritto italiano, le azioni volte all'integrazione e alla tutela dei diritti umani, il significato di identità digitale
STORIA	Nascita delle prime forme di diritto nell'antichità	La legge delle 12 tavole, i codici di Costantino e Diocleziano, le cariche pubbliche, Il Corpus Iuris Civilis Iustiniani	Civitas romana e delle forme di governo della storia antica	diverse forme di governo, con un'attenzione specifica alla realtà del nostro Paese, e le diverse tappe dello sviluppo dell'Unione Europea	l'origine della Costituzione come sistema di valori condivisi, e lo sviluppo di una cultura di contrasto alle mafie
INGLESE	Integrazione degli studenti stranieri	Integrazione degli studenti stranieri	le istituzioni governative nazionali inglesi	Conoscere il tema del paesaggio, del bene culturale dell'ambiente come patrimonio da preservare	la Nato e l'ONU
FRANCESE	La costituzione francese	Le istituzioni governative francesi	le istituzioni dell'UE	la Nato e l'ONU.	il rispetto dei diritti umani nel mondo del lavoro



MATEMATICA	Importanza della crescita economica	Educazione finanziaria ed assicurativa	Cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale	Cittadinanza digitale
SC. INTEGRATE	Lo Sviluppo sostenibile	Il concetto di democrazia	\\	\\	\\
EC. AZIENDALE	Il rispetto delle regole per una società ordinata	L'importanza dello sviluppo dei doveri e della responsabilità individuale	Promozione della cultura d'impresa	Importanza della crescita economica	educazione finanziaria e assicurativa
DIRITTO	Principio di uguaglianza art. 3 Costituzione	I diritti e i doveri . Formazione di base e protezione civile	Diritto del lavoro	Tutela dei diritti umani	L'evoluzione dei diritti umani: i diritti di 1-2-3 generazione
EC. POLITICA	\\	\\	La moneta	Comprendere le libertà costituzionali ; conoscere le fonti del diritto ; organizzazione politica dell'UE	Agenda 2030 e l'economia sostenibile
GEOGRAFIA	Le istituzioni dell'Unione Europea	Valorizzazione dei territori e la conoscenza delle culture e delle storie locali	\\	\\	\\
INFORMATICA	Uso consapevole e privacy nei social network	Forme di cyber bullismo e fonti web attendibili	Uso etico digitale	uso responsabile dei dispositivi elettronici	\\
SC. MOTORIE	Educazione alimentare	Educazione alimentare	Sport e Fair Play	Sport e Fair Play	Disabilità e sport
SOC. RELIGIONI	Uso consapevole dei social e la privacy	Il territorio come spazio di inclusione	il rapporto tra religione e pensiero scientifico	Temi di bioetica	La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea

OBIETTIVI

Gli obiettivi da realizzare attraverso il Curricolo sono stati i seguenti:



- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- 3) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 4) Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- 5) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 6) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
- 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è, in ciascun anno di corso, non inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo è individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione dell'orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo dedicato agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Onde garantire una regia unitaria, a inizio anno scolastico, viene individuato, per ciascuna classe, tra i docenti un insegnante con compiti di coordinamento che deve, sia nel primo quadrimestre che nello scrutinio finale, formulare la proposta di voto in decimi, dopo aver raccolto elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti dall'insegnamento della disciplina. Il voto attribuito concorre, insieme ai voti delle altre discipline, alla determinazione della media dei voti e conseguentemente al credito scolastico per il secondo biennio e quinto anno del corso.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2024/2025



A. Crediti scolastici dell'ultimo triennio (D.L. n 62/17, allegato a):

Credito del terzo: max 12 punti;

Credito del quarto: max 13 punti;

Credito del quinto: max 15 punti;

I crediti scolastici degli ultimi tre anni di corso sono attribuiti dai competenti Consigli di classe nello scrutinio finale sulla base della media dei voti per gli alunni frequentanti la classe. Per gli alunni che si presentano agli esami preliminari, i crediti sono attribuiti dalle Commissioni dinnanzi alle quali sostengono gli esami, sulla base della media dei voti.

B. Prove d'esame:

Prima prova scritta: max punti 20;

Seconda prova scritta: max punti 20;

Colloquio orale: max punti 20.

I punteggi delle due prove scritte d'esame sono attribuiti dall'intera Commissione, (art. 21 dell'O.M. n°67 del 31/03/25) e del colloquio (art. 22 dell'ordinanza ministeriale appena citata).

Il credito scolastico complessivo scaturisce dalla sommatoria dei crediti scolastici del terzo, quarto e quinto e dai punteggi ottenuti nelle prove scritte d'esame e dal colloquio.

I crediti scolastici del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti dai rispettivi Consigli di Classe nello scrutinio finale in base alla tabella A al D.LGS. 62/2017 di seguito indicata.

Si riporta la tabella all'allegato A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NB: Per gli alunni interni la legge del 01/10/2024 n. 150, che aggiunge il comma 2bis all'articolo 15 del D.L. del 03/04/2017 n. 62, prevede, a partire dall'a.s. 24/25, che per gli alunni che ottengono per il comportamento la valutazione pari o superiore a 9, viene attribuito il credito massimo nell'ambito della fascia di appartenenza.



PROVE SIMULATE

La Presidenza ha stabilito le date per le prove di simulazione che servono ai candidati per conoscere le procedure che regolano gli Esami di Stato. Sono state programmate tali date:

ITALIANO: 22 febbraio 2025, 29 marzo 2025.

2° PROVA: 1 marzo 2025, 5 aprile 2025.

COLLOQUIO: la Presidenza ha previsto di effettuare le prove del colloquio nell'ultima decade di maggio, le cui date saranno indicate nell'albo dell'Istituto.

NUCELI TEMATICI CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDI

In base alle predisposizioni di ciascun alunno, gli studenti hanno curato in modo particolare alcuni **nuclei tematici** attinenti al percorso di studi effettuato in aderenza alle disposizioni ministeriali di cui all'art. 22 comma 5 dell'O.M. n. 67 del 31.03.25.

I nuclei tematici sono i seguenti:

1. I totalitarismi;
2. Il tempo;
3. La natura;
4. Il ruolo della donna;
5. Il doppio;
6. La guerra;
7. Il progresso;
8. Il lavoro;
9. La memoria;
10. La globalizzazione;
11. Le imprese industriali.



CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il curriculum dello studente è stato introdotto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 e, in seguito, disciplinato dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. Il Ministero dell'Istruzione, con decreto n. 88 del 6 agosto 2020, ha adottato il "curriculum dello studente" che viene allegato al diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato.

Al suo interno, il curriculum riporta le informazioni relative al profilo scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte dallo stesso nel corso degli anni ed è, pertanto, rappresentativo dell'intero profilo dell'alunno, poiché consente l'integrazione di tutte le attività svolte in ambito formale ed extrascolastico.

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI vertono sulle discipline Italiano, Matematica e Inglese. Per quest'ultima disciplina è prevista la prova di ascolto e di lettura.

Le prove INVALSI per l'anno scolastico 2024/2025 sono state programmate dal MIUR dal 3 al 31 marzo 2025 e dal 26 maggio al 6 giugno 2025 (prova suppletiva).

La partecipazione alle prove è obbligatoria ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato 24/25, il cui risultato viene trascritto sul Curriculum dello Studente.

CANDIDATI ESTERNI

I candidati esterni, assegnati dall'USR della Regione Lazio all'istituto paritario Kennedy di Frascati, sostengono gli esami preliminari nel mese di maggio 2025, in base alle direttive dall'art. 5 dell'O.M: 67 del 31.03.2025.

La Presidenza dell'Istituto ha proceduto ad accertare i requisiti di ammissione dei candidati e precisamente se hanno:



- compiuto il diciannovesimo anno di età nell'anno solare in cui si svolge l'esame (2025) e "adempito all'obbligo di istruzione";
- acquisito il diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media);
- ottenuto il titolo conseguito al termine di un corso di studi d'istruzione superiore "di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o in possesso di diploma professionale di tecnico";
- cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso entro e non oltre il 15 marzo 2025;
- aver sostenuto le prove INVALSI;
- aver adempiuto per il PCTO almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore previste dal corso di studi dell'ultimo triennio (D.M. n° 226 del 12.11.24).

I candidati esterni, che soddisfano i requisiti di cui sopra e che superano l'esame preliminare, sostengono l'esame di Stato 2025 con le stesse modalità di svolgimento dei maturandi interni.

ELENCO CANDIDATI ESTERNI:

1	BSGSFO05H64E958J
2	CNTLCA06L65L719Y
3	DGVTZN05A15H501P
4	GJNMSS05D48E958P
5	GRMDRA06R02H501X
6	MCCDVD05H17H501Y
7	NVLNDR05E30H501R
8	PRSGMR06R28A123O
9	SHTSVN04M13H501V
10	ZNNMRC98L02H501G



L'elenco dei nominativi dei candidati esterni viene presentato nella seduta preliminare insieme a tutta la documentazione relativa agli Esami di Stato 24/25.

Circa l'attribuzione del credito scolastico, viene seguita per l'a.s. 24/25 la seguente procedura: il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dalla commissione davanti alla quale gli stessi sostengono gli esami preliminari sulla base di:

- documentazione del percorso scolastico;
- risultato delle prove d'esame.

L'attribuzione del punteggio avviene in base a quanto previsto nella tabella di cui all'allegato A al D.lgs. n°62/17, apportata a pag. 22 del seguente documento.

Delibera del Collegio Docenti
Verbale n°8 del 15 Maggio 2025

Delibera del Consiglio di Istituto
verbale n°7 del 15 Maggio 2025

IL GESTORE
(Prof.ssa Cesarina Cappia)



IL CADE
(Prof. Vincenzo Fascione)

I programmi didattici, riportati di seguito al presente documento, sono conservati con la firma del docente e di due alunni nella Presidenza dell'Istituto.

Si allegano, inoltre le griglie di valutazione adottate dai docenti nel corso dell'anno scolastico 24/25.

PROGRAMMI



ITALIANO

Modulo	Unità Didattica
Modulo 1: Il Verismo italiano	Unità didattica 1a :Giovanni Verga(il pensiero e la poetica)
	Unità didattica 1b : Vita dei Campi(lettura e commento Rosso Malpelo). I Malavoglia (struttura, contenuto, lettura brani scelti)
	Unità didattica 1c: Novelle Rusticane e (composizione e struttura). Mastro Don Gesualdo (temi e contenuti). Letture scelte
Modulo 2: Giosuè Carducci	Unità didattica 2a: Biografia (cenni)
	Unità didattica 2b: Opere (cenni)
Modulo 3: Il Decadentismo	Unità didattica 3a: contesto storico
	Unità didattica 3b: contesto letterario
Modulo 4: Giovanni Pascoli	Unità didattica 4a: Biografia
	Unità didattica 4b: Opere
Modulo 5: Il Novecento	Unità didattica 5a: Contesto storico
	Unità didattica 5b: Le avanguardie storiche (Marinetti e il Futurismo)
	Unità didattica 5c: La poesia
	Unità 5d: La crisi del romanzo
Modulo 6: Gabriele D'Annunzio	Unità 6a:vita, pensiero e poetica
	Unità 6b: opere
	unità 6c: i romanzi (struttura e contenuto)
Modulo 7: Italo Svevo	Unità 7a:vita e pensiero
	Unità 7b: La Coscienza di Zeno (composizione, titolo, struttura)
Modulo 8:Luigi Pirandello	Unità 8a: il pensiero e la poetica
	Unità 8b: L'Umorismo
	Unità 8c: Novelle per un anno (composizione, struttura, lettura e commento)
	Unità 8d: Uno, Nessuno, Centomila. Il Fu Mattia Pascal. Sei personaggi in cerca d'autore. Lettura e commento brani scelti.

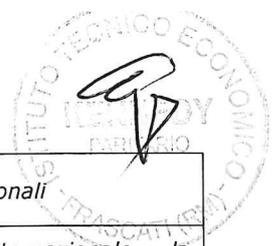


<i>Modulo 9: La poesia del '900</i>	<i>Unità 9a: Ungaretti, Montale, Saba (vita e opere)</i>
	<i>Unità 9b: lettura e commento opere scelte</i>
<i>Modulo 10: Primo Levi</i>	<i>Unità 10a: vita, pensiero e opere</i>
	<i>Unità 10b: Se questo è un uomo (composizione, contenuto e commento)</i>
	<i>Unità 10c: I Sommersi e i Salvati</i>
<i>Educazione civica</i>	<i>La lotta per l'emancipazione femminile, il concetto di postumano.</i>

STORIA



Modulo	Unità Didattica
<i>Modulo 1: L'Italia Giolittiana</i>	<i>Unità1a: Giolitti e le sue riforme</i>
	<i>Unità 1b: La guerra in Libia</i>
<i>Modulo 2:La Prima Guerra Mondiale</i>	<i>Unità 2a:Le origini del conflitto</i>
	<i>Unità 2b: Inizio ostilità e guerra di movimento</i>
	<i>Unità 2c: Guerra di logoramento e guerra totale</i>
	<i>Unità2d: Intervento americano e sconfitta tedesca</i>
<i>Modulo 3: L'Europa prima e dopo la Grande Guerra</i>	<i>Unità a 3a: Il quadro geopolitico dell'Europa. Vincitori e vinti.</i>
<i>Modulo 4: L'Unione Sovietica</i>	<i>Unità 4a: Da Lenin a Stalin</i>
<i>Modulo 5: Il Fascismo</i>	<i>Unità 5a: Le leggi razziali</i>
	<i>Unità 5b:Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana</i>
<i>Modulo 6: La crisi del '29</i>	<i>Unità 6a: Il new Deal</i>
	<i>Unità6b: Le democrazie europee di fronte alla crisi</i>
<i>Modulo 7: Il Nazismo</i>	<i>Unità 7a: L'ascesa di Hitler</i>
	<i>Unità 7b:Il totalitarismo nazista e la sua violenza</i>
<i>Modulo 8: La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah</i>	<i>Unità 8a: L'ordine europeo in frantumi</i>
	<i>Unità 8b: L'apogeo dell'Asse e la sua sconfitta</i>
	<i>Unità 8c: La Resistenza italiana</i>
<i>Modulo 9:Auschwitz</i>	<i>Unità9a: Lo sterminio degli ebrei e i lager in Italia</i>
	<i>Unità9b: Le responsabilità</i>
	<i>Unità9c: I sommersi e i salvati</i>
<i>Modulo 10: La Guerra Fredda</i>	<i>Unità10a: La nascita dei due blocchi</i>
	<i>Unità 10b: Il crollo del Comunismo</i>
<i>Modulo 11: L'eredità della guerra in Italia</i>	<i>Unità 11a: La Repubblica</i>
	<i>Unità 11b: La Costituzione Italiana</i>



<i>Modulo 12: Il mondo attuale</i>	<i>Unità 12a: Il nuovo scenario delle relazioni internazionali</i>
<i>Educazione civica</i>	<i>Formazione di una coscienza di unità internazionale, la pluricittadinanza, cultura della diversità.</i>

INGLESE



Modulo	Unità didattica
<i>Commerce and trade</i>	<i>Grammar review</i>
	<i>Distribution chains, factors and sectors of production, types of economy</i>
	<i>International trade: protectionist policies, trading blocs (the E.U.), documents</i>
	<i>The organisation of business: sole traders and partnerships</i>
	<i>Limited companies, franchising, multinationals</i>
<i>The banking system</i>	<i>Services offered to businesses, bulls and bears</i>
	<i>The London and New York Stock Exchanges</i>
<i>Globalisation</i>	<i>General concept, outsourcing, offshoring</i>
	<i>NATO, ONU, EU</i>
<i>Marketing and advertising</i>	<i>Market researches</i>
	<i>Segmentation</i>
	<i>The 4 p's</i>
	<i>Types and means of advertising</i>
<i>Civilisation</i>	<i>The British Isles: physical and political geography</i>
	<i>The British Isles: history, key facts, dates and politics</i>

FRANCESE



Modulo	Unità Didattica
<i>Modulo 1</i> <i>Administration:</i>	<i>Le défi de l'entreprise aujourd'hui;</i> <i>Le sociétés;</i> <i>L'activité commerciale.</i>
<i>Modulo 2</i> <i>Les finances:</i>	<i>Les services bancaires; les assurances.</i>
<i>Module 3</i> <i>Le marketing:</i>	<i>Le commerce, l'e-commerce e l'étude du marché!</i> <i>La vente;</i> <i>Lire un graphique.</i>
<i>Module 4</i> <i>Achat: Commande et règlement, la logistique et les transports.</i>	<i>La commande;</i> <i>Régler les achats et les servixes;</i> <i>La facture et le règlement</i>
<i>Modulo 5</i> <i>De l'offre à la livraison:</i>	<i>Acheter des produits;</i> <i>adresser un offre, le personne.</i> <i>La livraison défi de expédition et exportation.</i>
<i>Modulo 6</i> <i>La mondialisation:</i>	<i>Origines et conséquences de la mondialisation.</i>
<i>Module 7</i> <i>L'histoire</i>	<i>Les dates clés de l'histoire de France 1789-1945</i> <i>La cohabitation et les débuts du XXI° siècle.</i>
<i>Module 8</i> <i>La politique et la société:</i>	<i>La politique et la société;</i> <i>Le français dans le monde;</i>
<i>Module 9</i> <i>Le système économique français:</i>	<i>Les secteurs de l'économie</i> <i>Tourisme et culture.</i>
<i>ED. CIVICA</i>	<i>Il rispetto dei diritti umani nel mondo del lavoro</i>

EC. AZIENDALE



MODULO	UNITA' DIDATTICA
<i>Modulo 1 L'IMPRESA INDUSTRIALE</i>	<i>Unità didattica 1a L'impresa industriale</i>
	<i>Unità didattica 1b La gestione strategica</i>
	<i>Unità didattica 1c La pianificazione</i>
	<i>Unità didattica 1d I costi dell'impresa industriale</i>
<i>Modulo 2 IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE</i>	<i>Unità didattica 2a Il controllo di gestione ed il budget</i>
	<i>Unità didattica 2b L'analisi degli scostamenti ed il reporting</i>
<i>Modulo 3 LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA</i>	<i>Unità didattica 3a Il sistema informativo e la contabilità generale</i>
	<i>Unità didattica 3b Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione</i>
	<i>Il bilancio Sociale ed Ambientale</i>
	<i>Unità didattica 3c L'analisi di bilancio per indici</i>
	<i>Unità didattica 3d L'analisi di bilancio per flussi</i>
	<i>Unità didattica 3e Il bilancio sociale e ambientale</i>
<i>Unità didattica 3f La fiscalità d'impresa</i>	

MATEMATICA



Modulo	Unità Didattica
<p><i>Modulo 1</i> Elementi di ripasso</p>	<p><i>Unità didattica 1a</i> Ripasso generale</p>
<p><i>Modulo 2</i> Elementi di analisi matematica: funzioni di due variabili</p>	<p><i>Unità didattica 2a</i> Le disequazioni in due variabili</p>
	<p><i>Unità didattica 2b</i> Le funzioni in due variabili</p>
	<p><i>Unità didattica 2c</i> Le derivate parziali</p>
<p><i>Modulo 3</i> Elementi di analisi matematica: massimi, minimi e punti di sella</p>	<p><i>Unità didattica 3a</i> Massimi e minimi liberi</p>
	<p><i>Unità didattica 3b</i> Massimi e minimi vincolati</p>
<p><i>Modulo 4</i> Elementi di matematica applicata all'economia</p>	<p><i>Unità didattica 4a</i> Ricerca operativa e problemi di decisione</p>
	<p><i>Unità didattica 4b</i> Ricerca operativa e problemi di decisione</p>
	<p><i>Unità didattica 4c</i> Programmazione lineare</p>
	<p><i>Unità didattica 4d</i> Campionamento e inferenza statistica</p>

DIRITTO



Modulo	Unità Didattica
<i>Elementi costitutivi dello Stato Forme di Stato e di Governo</i>	-popolo -territorio -sovranità
	-Lo Stato Liberale alla nascita dello Stato Democratico
	-Monarchia Repubblica
<i>L'evoluzione storica del sistema costituzionale italiano</i>	<i>Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana</i>
	<i>della Costituzione Repubblicana</i>
	<i>Struttura della Costituzione:</i>
<i>La Gerarchia delle Fonti</i>	-Fonti Superprimarie (Costituzionali) -Fonti Primarie -Fonti Secondarie
<i>Diritti e Doveri dei Cittadini</i>	-Rapporti civili -Rapporti etico-sociali -Rapporti economici -Rapporti politici
<i>Organi Costituzionali</i>	-Parlamento -Governo -Magistratura -Presidente della Repubblica -Corte Costituzionale
<i>Cenni sull'U.E. Cenni sugli Enti Locali</i>	<i>Unione Europea</i>
Educazione Civica	L'evoluzione dei diritti umani I diritti di prima generazione I diritti di seconda generazione I diritti di terza generazione

EC. POLITICA



Modulo	Unità Didattica
<p><i>Elementi di economia politica, i soggetti, i sistemi economici, lo Stato</i></p>	<p><i>Unità didattica 1°: Microeconomia e macroeconomia, i bisogni economici, i beni economici;</i></p>
	<p><i>Unità didattica 1b: il sistema collettivista, il libero scambio, la crisi del 1929, il sistema a economia mista, il neoliberalismo</i></p>
	<p><i>Unità didattica 1c: l'inflazione, la staglazione, la deflazione,</i></p>
<p><i>Elementi di politica monetaria</i></p>	<p><i>Unità didattica 2°: La nozione di famiglia in economia, il consumo e il risparmio, gli investimenti, le imprese</i></p>
	<p><i>Unità didattica 2: l'imprenditore e le tipologie di impresa, le società, il mercato;</i></p>
	<p><i>Unità didattica 2: le principali forme di mercato, la Borsa valori, il mercato del lavoro, la spesa pubblica, le entrate pubbliche, lo Stato sociale, il credito</i></p>
<p><i>Elementi di cittadinanza e costituzione, i diritti e i doveri</i></p>	<p><i>Unità didattica 1: I principi fondamentali, i rapporti etico sociali, i rapporti economici, il parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura, gli enti locali</i></p>

SCIENZE MOTORIE



Modulo	Unità Didattica
Modulo 1: ALLENAMENTO	La contrazione muscolare
	Core stability
	Monitorare l'allenamento: scala di Borg
Modulo 2: SPORT COMBINATI	Triathlon, biathlon, pentathlon
	Sport da combattimento
	Il judo
Modulo 3: SPORT E TECNOLOGIE	I trasduttori, i GPS, le telecamere
Modulo 3: SPORT E TECNOLOGIE	La match analysis
Modulo 4: FITNESS E SALUTE	Il doping e l'alimentazione
Modulo 6: SPORT MEDICINA E PREVENZIONE	Disabilità e sport

SPAGNOLO



Modulo	Unità didattica
1. MARKETING Y PUBLICIDAD	<p><i>Dar a conocer tu empresa.</i></p> <p><i>La publicidad: el lenguaje de la publicidad y del márketing, los anuncios publicitarios</i> El folleto: <i>elaborar folletos publicitarios.</i></p> <p><i>El catálogo: consultar catálogos.</i></p> <p><i>El logotipo</i></p> <p><i>El marketing: directo e indirecto; el neuro márketing</i></p>
2. LA EMPRESA Y LAS FERIAS	<p><i>Tipologías de empresas y clasificaciones</i></p> <p><i>Qué es una feria.</i></p> <p><i>Ferias representativas por sectores.</i></p> <p><i>Conocer diferentes ferias nacionales e internacionales</i></p> <p><i>Identificar una feria adecuada a tu sector</i></p> <p><i>Ejemplos de ferias: la feria universal y Fitur.</i></p>
3. LOS BANCOS-OPTENER UN CRÉDITO	<p><i>Los servicios de los bancos</i></p> <p><i>Operaciones bancarias</i></p> <p><i>El sistema de microcréditos</i></p> <p><i>Elegir los bancos y servicios financieros.</i></p> <p><i>El sistema bancario de la UE: el SEBC y el Eurosistema, el BCE, los BCN.</i></p> <p><i>El banquero de los pobres: Muhamad Yunus y el microcrédito.</i></p> <p><i>El Banco de España: historia, funciones, órganos rectores</i></p>
4. LA BOLSA	<p><i>La Bolsa de valores: características y funciones</i></p> <p><i>La bolsa desde su origen hasta nuestros días</i></p> <p><i>Las bolsas europeas: la Bolsa de Madrid</i></p> <p><i>Los mercados financieros: monetarios y de capitales</i></p> <p><i>los índices bursátiles, las inversiones, los corredores</i></p> <p><i>La bolsa y las crisis económicas internacionales: Crak de la Bolsa del 29</i></p>
<i>Ed. Cívica</i>	<p><i>La historia de las Comunidades Autonomas</i></p> <p><i>La historia de las Comunidades Autonomas</i></p>



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Conoscenza relativa all'argomento proposto Max p.3	Conosce e padroneggia gli argomenti	3
	Comprende gli argomenti affrontati individuando gli argomenti essenziali	2
	Conosce parzialmente gli argomenti	1.5
	Conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentato	1
Correttezza e proprietà linguistiche Max p.3	Scrive in modo corretto, appropriato; esposizione coerente e consequenziale	3
	Scrive in modo sufficientemente corretto e con un linguaggio appropriato	2 - 3
	Qualche incertezza lessicale ed esposizione frammentaria	1 - 2
	Errori grammaticali ed esposizione stentata	1
Capacità logico-critiche ed espressive Max p.2	Capacità di analisi e di sintesi, collega gli argomenti in modo corretto ed approfondito	2
	Collega gli argomenti in modo corretto con qualche incertezza e dimostra una parziale capacità di analisi	1.5 - 2
	Individua l'argomento ma non lo sviluppa in modo adeguato	1 - 1.5
	Non coglie alcuna correlazione tra gli argomenti trattati	1
Capacità di rielaborazione Max p.2	Padroneggia gli argomenti ed effettua gli opportuni collegamenti	2
	Sa organizzare conoscenze in modo autonomo	1.5
	Espone gli argomenti in modo elementare e senza apporti personali	1

LINGUE STRANIERE



DESCRITTORI	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Scala in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10
ESECUZIONE DEL COMPITO								
CORRETTEZZA GRAMMATICALE								
EFFICACIA COMUNICATIVA								

MATEMATICA



DESCRITTORE	LIVELLO	PUNTEGGIO in decimi
1) Comprensione ed impostazione del problema	a) insufficiente b. parziale b. sufficiente b. più che sufficiente b. completa	1 1.5 2 2.5 3
2) Grado di completezza nella risoluzione del problema	a. insufficiente b. parzialmente sviluppato c. sufficientemente sviluppato d. più che sufficiente e. esaustivamente sviluppato	0.5 0.75 1 1.5 2
3) Aspetto formale	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. più che sufficiente e. particolarmente curato	0.5 0.75 1 1.5 2
4) Capacità di risoluzione matematica	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. buona e. ottima	1 1.5 2 2.5 3

ECONOMIA AZIENDALE



DESCRITTORE	LIVELLO	PUNTEGGIO in ventesimi
Comprensione dei contenuti della traccia	a. insufficiente	2
	b. parziale	3
	c. sufficiente	4
	d. più che sufficiente	5
	e. completa	6
Grado di completezza nella risoluzione del problema	a. insufficiente	1
	b. sufficientemente sviluppato	2 3
	c. più che sufficiente	4
	d. esaustivamente sviluppato	
Aspetto formale	a. insufficiente	1
	b. sufficiente	2
	c. più che sufficiente	3
	d. particolarmente curato	4
Capacità di applicazione delle regole tecnico-contabili	a. insufficiente	2
	b. parziale	3
	c. sufficiente	4
	d. buona	5
	e. ottima	6



SCIENZE MOTORIE

Voti	conoscenze	impegno	partecipazione	Capacità coordinative e condizionali
1 - 3	nessuna o molto lacunose	scarso o nullo	nulla e/o di disturbo	scarsa coordinazione, schemi motori incompleti
4 - 5	molto frammentarie e superficiali	discontinuo ed essenziale	dispersiva, discontinua	schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro
6	essenziali e standardizzate	essenziale e non sempre costante	selettiva e non sempre attiva	sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti
7	complessivamente corrette e precise	regolare e standardizzato	regolare, a volte selettiva	padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali
8	precise e con terminologia specifica	regolare e costante	attiva, regolare	buone, riproduce gesti tecnici efficaci
9	ampie ed approfondite	costante, organizzato	attiva, regolare e cooperativa	più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci
10	ampie, approfondite, con lessico specifico e rielaborazione personale	costante, organizzato, determinato	responsabile, efficace e motivata	ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello

MATERIE ORALI

LIVELLI Espressi in voti	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci